

# ARTE

dapprima è abilità magica, poi è intelligenza creativa,  
ora è tecnica

Attività umana che si compie con l'**ingegno**<sup>1</sup> e secondo regole dettate dall'esperienza e dallo studio, volta a creare opere cui si riconosce un valore estetico. Insieme di tecniche e di regole dettate dall'esperienza e dallo studio atte a svolgere un'attività, un mestiere, una professione.<sup>2</sup>

Dal latino *ars, artis* <sup>3</sup> abilità, che ci rimanda ad una capacità acquisita con l'esperienza, con l'esercizio, contrapposto a *natura, -ae* nel senso di predisposizione naturale che ci richiama il termine *ingenium*. Tra le pieghe il latino ha mantenuto e conservato un significato antico di arte magica, magia.

Semerano ci dice che, solo tardivamente, ha preso il significato dal greco τέχνη (tècne), cioè saper eseguire materialmente un lavoro frutto dell'intuizione e del genio. Dall'accadico *taqanu* disporre in ordine e *teqnu* abbellimento.

Etimologicamente affine all'altro termine ἀρετή, -ῆς (aretè, -ès) virtù, dal sumerico *aratta* eccellenza, *ar* gloria. Viene accostato ad ἀραρίσκω (ararisco) compongo, lego e ἀρμόζω (armòsco) congiungo, ἀρμός (armòs) giuntura, ἀρμονία (armonìa) giuntura, connessione, armonia <sup>4</sup> in quanto accordo di suoni e all'avverbio greco ἄρτι (àrti) tradotto letteralmente in, precisamente, ora appunto; si richiama ad ἀρετή (aretè) virtù, al latino *ars, artis* che denotano l'essere adatto, connesso. Il valore fondamentale ritorna nel suo significato di ordinare, accostare, da cui ἔτι (èti) in greco ed *et* in latino, ebraico e fenicio (insieme, con).

La voce latina *ars* viene legata ad una radice *er / ar*, dall'accadico *harasu* compongo; da confrontare, attraverso le voci secondarie del vocabolario, ma di grande fascino, con l'aramaico *hars* abilità magica.<sup>5</sup>

<sup>1</sup> Facoltà dell'uomo di intuire, di apprendere con prontezza, capacità, intelligenza creativa. Dal latino *ingenium*, *ii* neutro. Nelle persone è disposizione naturale, indole, talento, genio; rivolta alle cose sta a significare invenzione, trovata ingegnosa. Composto da *in* - dentro e *geno, -is* e *gigno, -is, genui, genitum, gignere* genero, do alla luce, partorisco, produco, creo: a confermare con la preposizione *in* - dentro e il verbo generare il significato ambiguo (n.d.a.) di indole, carattere innato. L'Enciclopedia Dizionario di Latino La Biblioteca di Repubblica pp. 900 - 1076

<sup>2</sup> L'Enciclopedia Dizionario di Italiano La Biblioteca di Repubblica p. 242

<sup>3</sup> L'Enciclopedia Dizionario di Latino Op. cit., p. 230

<sup>4</sup> Armonia è moglie di Cadmo e figlia di Ares e Afrodite. Enciclopedia dei miti. Garzanti, p. 69

<sup>5</sup> G. Semerano, Le origini della cultura europea, Vol. II DIZIONARI ETIMOLOGICI Basi semitiche delle lingue indoeuropee Leo S. Olschki Editore, Firenze 1994 pp. 35 - 36 - 38 -290